



SEF VIRTUS  
Ente Morale  
Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

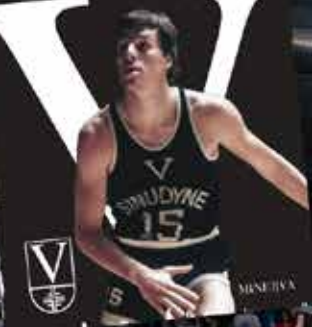
[www.sefvirtus.it](http://www.sefvirtus.it)

# VIRTUS

team

Anno XXXVII - N. 1  
Gennaio 2026

ALBERTO BORTOLOTTI MARCO TAROZZI  
**PROFESSIONE "MARINE"**



[www.sefvirtus.it](http://www.sefvirtus.it)



3
5
12
14
18
20
26
31
32
34

# Un 2025 ricco di successi... e di qualche addio

Come ogni anno questo editoriale è un modo per raccogliere le idee e ripercorrere i fatti e i risultati delle stagioni sportive della grande famiglia **SEF Virtus**. Ma prima di svolgere il film dei nostri ultimi successi sul piano sportivo, voglio ricordare chi alla VIRTUS ha dato tanto, sia come atleta che come dirigente, e che nel corso del 2025 ci ha purtroppo lasciato.

All'inizio dell'anno, se n'è andata prematuramente la presidentessa di Pallavolo Bologna, **Elisabetta Velabri**, che oltre a essere una delle artefici della rinascita della disciplina della **pallavolo** all'interno della SEF, aveva stretto un bellissimo legame con tutto il resto del Consiglio, di cui ne era la Segretaria.

Poi, in estate, abbiamo perso il nostro "Marine". **Marco Bonamico**, eroe di tante battaglie in canotta Virtus pallacanestro, era rientrato nella famiglia SEF proprio nell'anno del suo 150esimo anniversario, lanciando per l'occasione la nuova sezione Wellness. Ci sembrava giusto e doveroso ricordarlo con un libro della collana in **Alto Stat Virtus**, scritto e curato da Alberto Bortolotti e Marco Tarozzi.

Ma il 2025 ha visto anche la scomparsa di un altro grande cestista virtussino, **Sugar Ray Richardson**, già stella NBA, che con le sue giocate ha stregato i tifosi delle V Nere e tutti gli amanti del basket.

Fortunatamente, per la **Virtus Pallacanestro** l'ultima annata verrà ricordata anche, e soprattutto, per la vittoria dello **scudetto** numero 17, tanto bello, quanto meno prevedibile del precedente. Le pagine di questo numero di Virtus Team sapranno certamente ripercorrere la splendida cavalcata dei bianconeri, già ricordata nelle immagini e nei testi di un bellissimo libro presentato agli inizi di dicembre nella suggestiva cornice della Sala Borsa.

Sempre tante soddisfazioni le riserva anche la sezione **Scherma**, ormai punto di riferimento della **sciabola italiana**. Quasi tutta la Nazionale azzurra maschile è infatti targata Virtus, compreso il C.T. Andrea Terenzio. La vittoria dell'Italia agli ultimi Campionati del Mondo di sciabola a squadre rafforza ancor di più il ruolo di questa società.

Chi la storia è 100 anni che la scrive è la sezione **Tennis**, che ha scelto di raccogliere in un

bellissimo volume celebrativo questo secolo di attività e di successi. Durante l'anno del **Centenario**, la Virtus Tennis ha organizzato molte iniziative di successo, sportive e non, ospitando anche i Campionati italiani Under 15 maschili.

Nella famiglia SEF ci sono anche discipline che hanno meno visibilità, ma che sanno ottenere ottimi risultati e tagliare traguardi importanti. Nel corso del 2025, il **Bologna Cricket Club**, da poco sezione autonoma, e quindi a pieno titolo rientrando tra le discipline della Virtus, si è laureato **vice campione d'Italia** mentre la **Virtus Baseball** ha celebrato i cinquant'anni dalla sua nascita.

Ricordare i successi di queste sezioni, non deve però escludere il lavoro fatto da tutte le altre realtà della Virtus, che anche nell'ultima annata hanno continuato, sempre con dedizione, a curare la formazione degli atleti e delle squadre.

L'anno nel quale entriamo, il 2026, ci ricorda che **novant'anni fa** un'atleta italiana e bolognese d'adozione, **Trebisonda Valla**, detta **Ondina**, vinceva la prima medaglia d'oro femminile alle Olimpiadi di Berlino. Lo scorso anno il libro della collana in Alto Stat Virtus l'ha degnamente ricordata.

Ondina la consideriamo a giusta ragione come la **nostra madrina** e certamente avremo modo di ricordarla e celebrarla in questo importante anniversario.

Concludo con un traguardo (finalmente) raggiunto dal nostro Ente: rientrare in una propria **"CASA"**! Alla fine del 2025 abbiamo potuto svolgere il primo Consiglio direttivo nella **nuova sede**, che ci auguriamo di potere inaugurare presto alla presenza di amici e autorità, unitamente alla confinante sede della sezione Scherma.

Un augurio a tutti gli atleti Virtussini per un anno pieno di soddisfazioni sportive.

Cesare Mattei  
Presidente SEF Virtus

Notiziario Annuale  
Della S.E.F. VIRTUS  
Ente Morale  
fondata a Bologna il  
17/01/1871

Sede in via Valeriani, 21  
Bologna  
Fax 051.436.611  
Anno XXXVII - N.1  
Gennaio 2026

Direttore Responsabile:  
Alberto Bortolotti

Stampa:  
Tipografia Negri - Bologna

Progetto Grafico:  
Francesco Fontanelli



## IL RICORDO

Ondina e quell'oro che cambiò la storia

di Marco Tarozzi

## BASKET

Virtus Pallacanestro: l'anno del diciassettesimo scudetto

di Alessandro Stagni

L'addio a due Giganti: Marco Bonamico e Sugar Richardson

di Alberto Bortolotti

## ATLETICA

Virtus Atletica: avanti tutta, con entusiasmo

di Matteo Marchesi

## GINNASTICA

Virtus Ginnastica: il futuro davanti, tra salti e volteggi

di Marcello Maccaferri

## SCHERMA

Virtus Scherma: nuove sfide, stesse ambizioni

di Marcello Maccaferri

## TENNIS

Virtus Tennis: 100 anni di storia, un anno da ricordare

di Alessandro Iannacci

## BASEBALL

Virtus Baseball: 50 anni e non sentirli

di Marzio Zamboni

## PALLAVOLO

Pallavolo Bologna: un 2025 oltre le aspettative

di Erika Falasca

## CRICKET

Bologna Cricket Club: vice campione d'Italia!

di Davide Gubellini

### Credits Fotografici:

Gianni SCHICCHI

Basket: © Virtus Segafredo Bologna

Scherma: © Federscherma

### Consiglio Direttivo SEF VIRTUS

#### Presidente

Cesare MATTEI

#### Presidente Onorario

Angelo FORNI

#### Vice Presidenti

Stefano CUCCOLI

Giuseppe SERMASI

#### Tesoriere

Luciano GARULLI

#### Segretario

Elisabetta VELABRI

#### Consiglieri

ALDO MARIA BERRETTA

ALBERTO BORTOLOTTI

SIMONETTA BORTOLOTTI

PIER LUCA FANTONI

GABRIELE GIORDANI

DAVIDE GRILLI

ANTONIO PALLONE

NICOLA RAULE

MARCELLO SCISCIUOLO

FRANCESCA VANCINI

ALBERTO VENTURI

GIAMPAOLO ZAMBELLINI

Spedizione in abbonamento postale

Autorizzazione Trib. Bologna n.3028/62

VIRTUS TEAM



# IL RICORDO



## Ondina e quell'oro che cambiò la storia

di Marco Tarozzi

La donna che ha cambiato il corso dello sport al femminile in Italia avrà più di un'occasione per essere ricordata nel 2026. **Ondina Valla**, campionessa olimpica azzurra alle **Olimpiadi di Berlino** il 6 agosto 1936, era nata a Bologna nel 1916: saranno dunque centodieci anni dalla nascita e **novanta da quell'oro storico**. Purtroppo, anche venti da quando ci ha lasciati, nel 2006.

**ANTESIGNANA**. Di quel giorno all'Olympiastadion ci resta, indelebile, il messaggio. Non solo perché Ondina è stata **la prima azzurra a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi**, ma per il percorso attraverso il quale ci è arrivata. Fatto di tenacia, convinzione, capacità di reagire alle avversità, battaglie contro le consuetudini.

Si chiamava **Trebisonda**, da un'idea di papà Gaetano che tanto l'aveva attesa, dopo quattro figli maschi. Aveva uno spirito vivace, una grande voglia di vita. E sul finire degli anni Venti del secolo scorso, quando tra le materie scolastiche le ragazze ne trovavano una chiamata "lavori donne-

schi", lei non si vergognava a correre. E fu proprio nell'ambiente dell'atletica che iniziò a circolare quel diminutivo, o vezzeggiativo, con cui sarebbe passata alla storia: da Trebisonda a Onda, per arrivare a Ondina.



www.sefvirtus.it



# IL RICORDO

**TALENTO.** Il 23 giugno 1927, alla "Coppa Bologna", manifestazione di atletica leggera dedicata agli alunni delle scuole elementari, Ondina sfoderò il suo talento ad appena 11 anni. La notò Francesco Vittorio Costa, capitano dell'esercito ma anche allenatore, e la fece tesserare per la **Bologna Sportiva**, che raggruppava per volere di Leandro Arpinati la maggior parte delle società sportive bolognesi. Confluita poi nella **SEF Virtus**, che mai aveva smarrito la propria identità in quel periodo.

**LEGAME.** Dentro quella storia di sport nacque un'amicizia speciale, tra due ragazze bolognesi che il destino portò poi alla stessa scuola media, alla stessa società sportiva, allo stesso ap-



italiana. Ma sarebbe anche stata l'unica ragazza in una squadra di atletica composta da soli uomini. Impensabile, all'epoca. Con la forza e l'incoscienza della sua

glietto per l'atto conclusivo.

Sembra di rivederla, quella finale. Testoni che esce perfetta dai blocchi, Valla che rinviene insieme alle altre. **Sul traguardo piombano in quattro**, tutte con lo stesso crono, **11"7**. Occorrono tre quarti d'ora e l'utilizzo di un macchinario automatico rivoluzionario, la Ziel-Zeit Camera capace di "leggere" il millesimo di secondo, per definire la classifica, anche se la Valla non ha dubbi. Infatti: **Ondina Valla prima e nella storia**. Quarta, delusissima, la Testoni.



**LEGGENDA.** Dalla cronaca alla leggenda: il ritorno a Bologna da eroina; le 5mila lire regalate dal Duce, che si era reso conto del valore dell'impresa anche a fini propagandistici; l'abbonamento omaggio regalato dal Bologna. Il matrimonio, più in là negli anni, con Guglielmo De Lucchi, noto ortopedico, e il trasferimento in Abruzzo col marito e col figlio Luigi. L'ultima gara disputata nel 1950, a trentaquattro anni.

puntamento col destino: la **finale olimpica degli 80 ostacoli**, sulla pista dell'Olympiastadion di Berlino, il **6 agosto 1936**.

giovane età, ne prese atto e accettò la decisione. Ma non smise di cullare il suo sogno.

Amiche e rivali, per la storia: Ondina Valla e **Claudia Testoni**. A dire la verità, Ondina alle Olimpiadi avrebbe potuto andarci già nel 1932, e a soli 16 anni sarebbe stata l'atleta più giovane nella storia olimpica

**FINALE.** Le aspettative erano alte, a Berlino. La Valla aveva vinto la propria semifinale con un tempo da record del mondo, **11"6**, non omologato a causa dei favori del vento. Ma anche la Testoni, terza nell'altra semifinale con facilità, aveva staccato il bi-

**Novant'anni** dopo, quel 6 agosto 1936 resta uno spartiacque. Il giorno in cui una ragazza bolognese di vent'anni spiegò a tutti che c'era ben altro da imparare, oltre ai "lavori donneschi".



# Virtus Pallacanestro: l'anno del diciassettesimo scudetto

di Alessandro Stagni

Il compianto Avvocato Porelli sosteneva che una squadra non deve vincere continuamente; facendolo, si attira le antipatie di tutti. Vincere ogni tanto, invece, a distanza di tre-quattro anni, sarebbe, a suo modo di vedere, il giusto intervallo di tempo per rimanere ai vertici, senza attirarsi inutili avversioni. Di questa sua tesi, ne aveva reso partecipe il coach Virtus di allora, Dan Peterson, che spesso ancora oggi, ne parla con grande rispetto.

La Virtus dell'era Zanetti sta rispettando quel credo, avendo vinto lo scudetto numero diciassette proprio a quattro anni di distanza dal precedente: in perfetta "media Porelli", se si vuole coniare un nuovo modo di dire. Un po' come, nel calcio, il famoso gol "in zona Cesarini", coniato dopo che l'attaccante italiano Renato Cesarini segnò una rete decisiva allo scadere dei novanta minuti di gioco contro l'Ungheria il 13 dicembre 1931.



## IN EUROLEGA UN'ANNATA DIFFICILE

La **cronaca** della stagione inizia dalla campagna europea. L'**Eurolega** della Virtus si apre il 4

ottobre, giorno di San Petronio, ma nemmeno il protettore della città riesce ad evitare ai bianconeri la prima sconfitta: i turchi dell'Efes escono vincitori dall'U-





VIRTUS TEAM



nipol Arena di Casalecchio. Di battute di arresto ne seguiranno altre tre prima di registrare il primo successo a Belgrado, con un canestro di Will Clyburn nel finale concitato.

Si fa fatica parecchio in Eurolega. Servirebbe una squadra che scenda in campo con quella cattiveria agonistica che, solo pochi mesi prima, l'aveva portata a giocare i *play-in*, regalando ai tifosi numerose soddisfazioni. Alcuni giocatori, invece, come lo stesso Clyburn, non sembrano essere gli

stessi delle annate precedenti e la squadra non gira.

Il proseguo della stagione non migliora con l'andar del tempo. Coach Luca Banchi capisce che la situazione sta diventando difficile e, restando in linea col suo modo di intendere la vita, da uomo onesto e fuori dagli schemi, il 5 dicembre rassegna le dimissioni.

Un fulmine a ciel sereno, che in pochi potevano prevedere. Al suo posto arriva una vecchia conoscenza del popolo bianconero, il



BASKET  
www.virtus.it



VIRTUS TEAM



montenegrino Dusko Ivanovic, l'uomo che sedeva sulla panchina del Tau Vitoria nel 2001, quando la Virtus di Ettore Messina conquistava la sua seconda Eurolega.

Dusko arriva in Virtus senza chiedere nulla e comincia un duro lavoro di "riassetto" di un gruppo che ha bisogno di gerarchie precise. Il cambio in panchina si avverte: i bianconeri riescono infatti a vincere diverse partite, ma ormai il distacco dai posti *play-in* è troppo. A un certo punto si decide di concentrare le forze sul campionato. E sarà decisione giusta.

#### **IL TABU COPPA ITALIA**

Il presidente Massimo Zanetti non nasconde di avere da tempo

un desiderio: conquistare l'unico trofeo nazionale che ancora gli manca, quella Coppa Italia che non arride ai bianconeri dall'edizione 2002.

Le dichiarazioni che si susseguono prima dell'inizio della manifestazione fanno pensare che la Virtus voglia finalmente provare ad esaudire il desiderio del proprio presidente. Bisogna però fare i conti già dai quarti di finale con l'Olimpia Milano, che scende in campo con una carica fisica ed emotiva che sovrasta Bologna: il 91-77 finale non lascia adito ad interpretazioni diverse. I felsinei devono riporre ancora una volta nelle valigie le loro ambizioni e fare ritorno a casa.



**BASKET**  
www.virtus.it



**SCUDETTO N.17, UN TITOLO INSUPERATO**

Quando a dicembre Luca Banchi rassegnava le dimissioni, nonostante l'arrivo in panchina di un allenatore esperto e navigato come Dusko Ivanovic, erano in pochissimi a pensare che la stagione avrebbe potuto riservare gioie. E questo ancora di più dopo l'uscita di scena dall'Eurolega.

Ma proprio nel momento di maggior sconforto, coach Ivanovic rilascia una dichiarazione che fa discutere parecchio in città: "Ci



concentreremo per vincere lo scudetto". Sembra una *boutade* per tenere la squadra concentrata in vista del finale di stagione, che ri-

schia di diventare difficile se non gestito in modo attento, invece non lo è.

Ivanovic decide di "asciugare" il roster, dando l'addio a Rajon Tucker, Andrejs Grazulis, Riccardo Visconti e non rinnovando il possibile contratto a Justin Holiday, arrivato per sopperire all'assenza di Clyburn infortunato. Il coach compatta il gruppo e motiva i senatori in modo perfetto. A ridosso dei playoff arriva anche il rinforzo di Brandon Taylor, play prelevato dal campionato spagnolo.

Il gruppo trova grande compattezza. Un granitico manipolo di uomini, che sforna via via prestazioni sempre più convincenti, eliminando in successione Venezia (in cinque combattutissime gare), Milano (in quattro partite, andando a vincere due volte al Forum) ed infine **Brescia** con un secco 3-0.





ga malattia. Grande intuizione dell'Avvocato Porelli, a Bologna dal 1988 al 1991, ha vinto in bianconero due Coppe Italia e la Coppa delle Coppe del 1990, primo trofeo europeo della Virtus. Il nativo di Lubbock è stato probabilmente il talento americano più forte mai visto con la canotta bianconera.

**STAGIONE 2025/26: UNA VIRTUS GIOVANE E DI TALENTO**

Dopo la vittoria dello scudetto, che ha praticamente chiuso un ciclo, per la Virtus si sono aperti nuovi scenari.

Il match conclusivo del 17 giugno al PalaLeonessa decreta per la diciassettesima volta la Bologna bianconera campione d'Italia. Quando il capitano Marco Belinelli alza il trofeo al cielo, in tanti si devono asciugare le lacrime increduli, perché davvero in pochi, solo qualche settimana prima, credevano possibile un'impresa del genere.

Infine, lo scorso 11 novembre è arrivata dagli USA un'altra triste notizia: **Micheal Ray Richardson**, 70 anni, si è spento dopo una lun-

**GIOVANI**

Dopo i fasti della prima squadra, passiamo ai giovani. Le squadre del vivaio bianconero anche nel 2025 si sono ben comportate nei loro rispettivi campionati: gli Under 15, 17 e 19 hanno raggiunto le Finali nazionali, mentre Under 13 e Under 14 si sono laureati campioni regionali.

Gli atleti Matteo Accorsi e Matteo Baiocchi sono stati convocati nella Nazionale giovanile, conquistando il bronzo agli Europei Under 18.

**ADDIO AL "MARINE" E AL GRANDE SUGAR**

Anche il 2025 purtroppo non ha risparmiato la famiglia Virtus dal dover salutare alcuni dei suoi amati "figli". Il 16 maggio ci ha lasciato **Sandro Mucciarelli**, nelle giovanili dal 1958 al 1964. Il 4 agosto è invece scomparso **Marco Bonamico**: il "Marine" ha vissuto 11 stagioni con la canotta bianconera, vincendo 2 scudetti (1975/76 e 1983/84) e due Coppe Italia (1984, 1989), entrando nel lotto dei grandi della storia Virtus.





La società è tornata ad essere di proprietà esclusiva del presidente **Massimo Zanetti**, con Carlo Gherardi uscito dalla compagine sociale dopo un'avventura che non è mai realmente decollata. A livello dirigenziale, al posto di

Luca Baraldi, la Virtus ha dato il benvenuto a Marco Comellini, da sempre uomo Segafredo, come nuovo Amministratore Delegato bianconero.

Nuovo anche il main sponsor sulle

canotte, con la fine della partnership con Segafredo e l'ingresso - solo per il campionato - del marchio **Olidata**, azienda storica nel settore IT.

La squadra ha subito un profondo rinnovamento. Il capitano Marco Belinelli ha annunciato il proprio ritiro ed è diventato *Brand Ambassador e Basketball Advisor*, figura di riferimento per l'area istituzionale, commerciale e sportiva. Conclusi i contratti con Shengelia, Clyburn, Cordinier e Zizic, il mercato estivo ha portato a Bologna diversi nuovi giocatori: **Carsen Edwards, Luca Vildoza, Derrick Alston Jr., Karim Jallow, Saliou Niang, Alen Smailagic, Abramo Canka e Aliou Diarra**. A nuovo capitano è stato promosso **Alessandro Pajola**, che ha già ampiamente superato le 500 presenze con la maglia virtussina e milita nel club dai tempi delle giovanili.

La nuova stagione è cominciata con la necessità da parte di **coach Ivanovic** di amalgamare un gruppo eterogeneo e molto giovane, con alcuni elementi che non hanno mai giocato in Eurolega, ma con grande potenzialità e pro-





spetti interessanti.

Il primo trofeo ufficiale, la Supercoppa, è svanita in semifinale contro Milano ai tempi supplementari.

### TRE ANNI PER CRESCERE IN EUROPA

Con l'avvento delle venti squadre in Eurolega, il mercato dei giocatori è diventato ancora più inaccessibile per i Club che non dispongono di capitali faraonici da investire. Gli ingressi di Dubai e di una seconda squadra israeliana (Hapoel), hanno fatto lievitare i prezzi degli ingaggi, costringendo chi deve far quadrare i conti a cercare soluzioni alternative a quelle di mettersi in concorrenza con club che possono pagare milioni i propri atleti.

La Virtus ha intrapreso la strada dei **giovani di belle speranze** e di quelli che non sono ancora stati "avvicinati" dalla concorrenza. Non sarà facile, ma investire sui giovani, pur comportando dei rischi legati all'inevitabile inesperienza, può portare a buoni risultati nel lungo termine, se le intuizioni si riveleranno corrette. La **licenza triennale** di Eurolega, fortunatamente, ha dato una grossa mano alla Virtus sotto questo aspetto, perché la Società non si vede più costretta ad inseguire un risultato anno dopo anno, ma può programmare una crescita graduale avendo come target uno spazio temporale più ampio.

In campo nazionale, invece, si dovrà comunque cercare di mantenere inalterato lo status raggiunto. Tenendo sempre presente che anche l'Avvocato, seguendo la "media Porelli", dopo lo scudetto conquistato nell'ultima edizione, sarebbe il primo ad accettare serenamente un buon piazzamento e non per forza un bis tricolore.





## L'addio a due Giganti: Marco Bonamico e Sugar Richardson

di Alberto Bortolotti



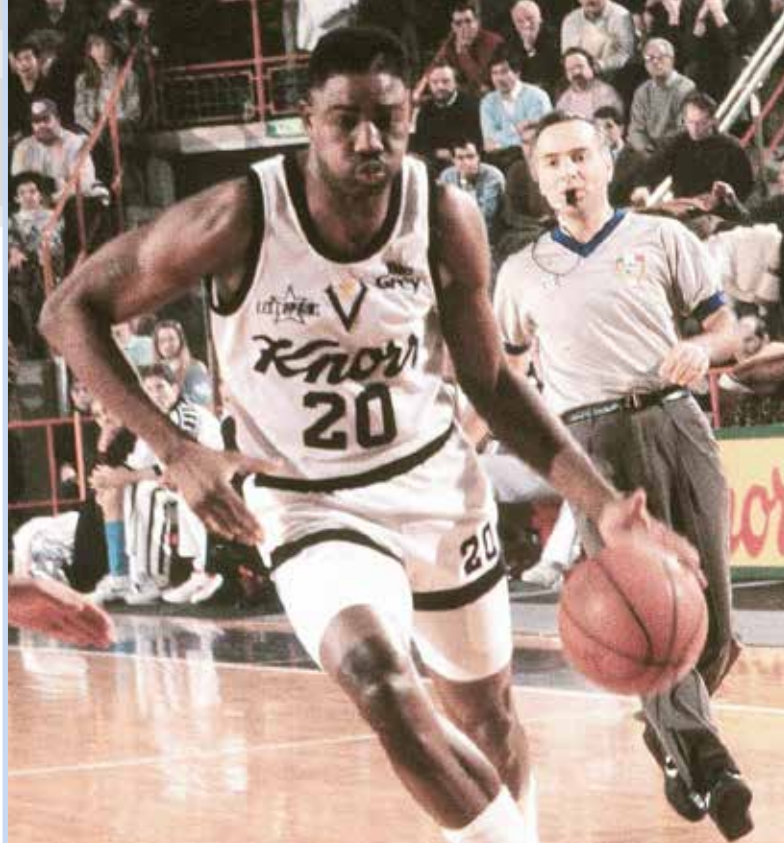
condividono un solo anno di carriera in bianconero, la stagione 1988-89: terzi in campionato, vincitori di Coppa Italia e finalisti di Coppa dei Campioni. Non male. Sono **Marco Bonamico** e **Micheal Ray Richardson**.

Muscoli, concretezza e difesa il primo. Tecnica, tiro e assist il secondo. La loro America era qui. Anche per il texano. Una fotografia fedele? Auto-accusandoci, potremmo dire uno scatto stereotipato, giacché la muscolarità di Marco era condita anche di classe e l'eleganza di Sugar di applicazione difensiva e consistenza a rimbalzo.

Il "**Marine**" rifulse soprattutto nella Virtus Bologna e nella Nazionale di Gamba (argento olimpico a Mosca e oro europeo nel 1983) e da dirigente di raro scrupolo e inventiva, presidente della GIBA (il sindacato giocatori, che rappresentò anche a livello europeo) e della Lega Due. A metà anni Settanta era stato a un passo dal giocare nella NCAA, a

Un terribile finale del 2025 si impacchetta e porta via due simboli della rinascita porelliana (e messiniana) della Virtus Pallacanestro. Due giocatori, a loro modo simbolo, che





tiri, assist, rimbalzi, anche una davvero ottima difesa.

Alla fine, però, in quasi trent'anni da giocatore il trofeo più importante rimane la Coppa delle Coppe vinta nel 1990 con la Virtus, allenata da un giovane Ettore Messina. Nella finale di Firenze vinta sul Real Madrid - per metà partita senza Brunamonti - Sugar Ray con 29 punti segnati fu l'MVP per distacco.

Le vicende familiari di entrambi sono state alterne, come nella vita capita. Ma ciò non ha impedito ad Amir, che gioca mezzala nella Fiorentina, di interrompere il ritiro viola e volare dal padre a Oklahoma City o a Elena di leggere al funerale del babbo una omelia/prefazione/saluto talmente vera e coinvolgente da trasformare San Girolamo in Certosa in un lagrimatoio.

Da più anziani, a Marco e Sugar era rimasta la saggezza derivata da plurime esperienze, ma, credo, non la sfrontata e irresistibile - presumo - carnalità di un atleta nel pieno delle forze.

Erano due vecchietti che ci hanno voluto bene e a cui ne abbiamo voluto tanto.

Duke, anche se in realtà Bonamico non era un grande appassionato di basket statunitense, anzi, ha fatto molto per i giocatori italiani, soprattutto per quelli di livello molto inferiore al suo. In ogni caso l'avvocato Porelli, con i suoi modi spicci e sentenziosi, gli impedì di partire, sostenendo che l'America fosse una strada senza ritorno e che gli avrebbe tolto ogni prospettiva azzurra (nel caso della NCAA non era vero). E così l'ala genovese si regalò una grande carriera europea, a volte anche dalla parte sbagliata delle situazioni, come nel caso del celeberrimo fischio di Van der Willige nella finale di Coppa dei

Campioni 1981, episodio di cui peraltro parlava malvolentieri e, anzi, rifiutava di rivedere, da uomo che non cerca scuse. Ala piccola ma non troppo, attacco ma anche tanta difesa (Morse contro di lui non toccava terra), icona senza social network. Che campione.

**Richardson** nella NBA entra nel 1978 da quarta scelta assoluta: 8 stagioni fra Knicks, Warriors e Nets, mostrando a tratti caratteristiche che lo rendevano modernissimo: in sostanza una *combo guard* (era alto 1,96) ante litteram, la classica stella (soprattutto di oggi) con il pallone sempre in mano e in grado di fare un po' di tutto. Creazione di gioco,





# Virtus Atletica: avanti tutta, con entusiasmo

di Matteo Marchesi



nuove vie per sovvenzionare adeguatamente l'attività agonistica del settore assoluto virtussino. A fianco della squadra, lo storico main sponsor **Emilsider Meccanica Spa**, da 34 anni fiore all'occhiello della sezione, che, con il suo prezioso contributo, ha permesso di perseguire il duplice obiettivo di avviare i giovanissimi alla conoscenza dell'atletica leggera e, parallelamente, praticare tale sport ad alto livello agonistico.

## TANTIEVENTI, TRA BAUMANN E DINTORNI

In linea con questi traguardi, anche nel 2025 si sono svolte importanti **iniziative di promozione**.

Si sono presi una pausa - con la promessa e l'auspicio di ritornare nel 2026 - il progetto del campo estivo per il settore giovanile "Multisport Summer Camp" e la manifestazione "Corri, Salta, Lancia", dopo tre edizioni consecutive.

È stata, invece, riconfermata l'organizzazione della ormai nota e amata **'settimana estiva'**, durante la quale SEF Virtus Atletica e Atletica Francesco Francia hanno organizzato una vacanza per gli atleti e le atlete nella bella cornice di **San Benedetto del Tronto**, tra allenamenti e svago.

menti e svago.

Come negli ultimi tre anni, è stata riproposta anche l'iniziativa **"L'atletica al campo scuola"**, un laboratorio didattico di atletica leggera al Campo Scuola Baumann destinato agli studenti delle classi delle istituzioni scolastiche di I grado di Bologna e provincia, coordinati, allenati e testati su alcune esercitazioni (per le quattro giornate del progetto) dagli studenti del Liceo Sportivo Sabin. Riconferma anche per la realizzazione del progetto **"Le Pink Ambassador"** in affiancamento alla Fondazione Umberto Veronesi.

Da segnalare, infine, in gennaio l'organizzazione dei **Campionati Provinciali Indoor**, per la seconda edizione consecutiva al Palayuri di San Lazzaro di Savena, a cura di Virtus e Atletica F. Francia (sponsorizzate per l'occasione da Punto M Abbigliamento sportivo e L'Erboristica di Athena 1969), con oltre **350 iscritti** dai 5 ai 15 anni.

## LA VIRTUS RINNOVA LA GESTIONE DEL CAMPO BAUMANN

Dopo l'inizio del percorso condiviso con l'**Atletica Francesco Francia**, nell'ultimo quinquennio SEF



Per l'atletica virtussina, sempre presente in organico SEF dal lontano 1899, anno della sua fondazione, è tempo di **bilanci e progetti**.

Una prima conferma riguarda le





Virtus Atletica ha dovuto gestire un ragguardevole numero di iscritti ai corsi del settore giovanile, accompagnato però da un progressivo **ammaloramento del Campo Scuola Baumann** sul quale non si intravedono segnali di cambiamento da parte dell'amministrazione comunale.

Dopo una serie di rinnovi "a singhiozzo" delle procedure di affidamento della gestione del campo sportivo - che hanno reso difficoltoso pianificare attività e interventi di miglioramento delle strutture - è infine arrivata la svolta positiva: il **rinnovo della gestione del Campo Scuola Baumann alla SEF Virtus Atletica** per il triennio

2025-2028, con opzione per i tre anni successivi, da parte del Comune di Bologna.

**ORIZZONTI SOCIETARI**

In ottica di progressiva promozione dell'atletica leggera sul territorio provinciale, il Consiglio ha poi riconfermato l'obiettivo di apportare **nuova linfa per le attività del settore giovanile**.

Pertanto, sono stati confermati tutti i **corsi** presso il Campo Baumann, San Lazzaro di Savena, Rastignano, San Benedetto Val di Sambro, Monghidoro, San Giovanni in Persiceto, Bologna presso le Palestre Cesana e il Campo Cavina. Quest'ultimo per accogliere



l'utenza "esodata" a causa del tanto atteso rifacimento dell'Antistadio, la cui chiusura da giugno 2023 ha portato diversi disagi alle società sportive che, come Virtus Atletica, avevano da sempre operato in quella porzione di territorio.

Belle giornate di promozione a tal proposito, a Montevoglio, dove Virtus Atletica ha organizzato la **"Ripidissima 2025"**, e a Bologna, dove la società bianconera ha partecipato al **"Bologna Sport Day 2025"**. Presenza virtussina anche agli eventi invernali **"Atleti senza barriere"**, organizzato da Atletica Francesco Francia, e **"LiberaMente"**.



Virtus Emilsider si è distinta con la **squadra Under 20**, ottenendo il **2° posto generale per società**. A portare risultati: **Maranini** (2° nel salto in alto), **Manzi** (3° terzo nei 60 ostacoli), **Trotto** (200 m.) e la staffetta **4x1 giro** (Trotto, Pini, Manzi e Tarozzi).

Ai Campionati Italiani Allievi Indoor, buone prestazioni di **Agnello** e **Quassolo** (60 metri) e di **Pensato** (asta). Ai Campionati Italiani Indoor Fispes di Ancona, in gran spolvero **O. M. Asta** negli 800 e 1500 metri, secondo e terzo classificato nelle rispettive categorie Fisdor

A tenere alta la bandiera virtussina ai Campionati Italiani Assoluti Indoor, il "solito" **Ragazzi** nel salto triplo e la **4x400**, con **Xilo**, **Marini**, **Marchesi** (all'ultimo atto in un

Campionato Italiano Assoluto) e **Gianantoni**.

Bei segnali, infine, dalla squadra di mezzofondisti: **Alessandri**, ancora campione regionale Allievi nella 4 km di Cross per il secondo anno consecutivo; **Galvani**, **Varignana**, **Fantini** e **Bizzocchi**, qualificati per la Festa del Cross di Cassino.

**STAGIONE OUTDOOR: RAGAZZI UNA CERTEZZA, CAPORASO AI MONDIALI**

Sempre ricca di prestazioni da evidenziare la stagione outdoor di Virtus Atletica.

A partire dall'incetta di podi ai **regionali assoluti**: tre bronzi, tre argenti e due titoli di cui si sono fregiati Ragazzi (salto triplo) e la 4x100 (Marini, Gianantoni, Tar-

**STAGIONE INDOOR: NUOVE LEVE IN CRESCITA**

La stagione al coperto si aperta, come la precedente, con la vittoria del master M70 virtussino **Cavedagni** nella marcia 3000m ai Campionati Italiani Indoor AICS. Questo mentre il "veterano" **Ragazzi** scaldava i motori ai Campionati Regionali Assoluti Indoor, vincendo il titolo regionale nel triplo con **nuovo record societario** (15.72 m.).

In febbraio, ai Campionati Italiani Juniores e Promesse Indoor,





dito, Tarozzi).

A livello nazionale, **Fantini** (3000 siepi), **Guaitoli** e **Maranini** (salto in alto), **Savorani** (peso), **Manzi** (110 hs), **Tarozzi** (100m.) e **Trotto** (200 m.) hanno tenuto alto il buon nome della Virtus ai Campionati Italiani Juniores e Promesse di Grosseto. Lo stesso hanno fatto **Agnello** (100 m.), **Alessandri** (3000 m.), **Quasolo** (200 m.) e **Pensato** (asta) ai Campionati Italiani Allievi di Rieti. Agnello si è anche distinto per la convocazione al prestigioso **Brixia Meeting**.

Buoni risultati sono poi arrivati dagli atleti qualificati al Challenge Assoluto di Conegliano, kermesse che metteva in palio i pass per gli Assoluti: Ragazzi (2° nel salto triplo), Gianantoni (2° nei 200 metri) e la 4x100 (Marini, Trotto, Tardito, Gianantoni) terza con 41'07.

Ai successivi Campionati Italiani Assoluti di Caorle, a inizio agosto, **Ragazzi** è stato quinto nel triplo e la 4x100 ottava. Squalificata invece la 4x400.

In piena estate, **Caporaso** ha difeso i colori italiani nientemeno che ai **Mondiali di Tokyo**, dopo essere rientrato nel giro azzurro già dalla convocazione per gli Europei di marcia a squadre di maggio a Poddebrady.

Da segnalare anche la partecipazione di **Kiteso** nella 4x100 di Bologna ai **Campionati Nazionali Universitari** di Ancona.

Le ultime fatiche stagionali la Virtus le ha affrontate nella **Finale Argento** dei Campionati di Società Assoluti. A Foligno le V Nere hanno conquistato la **nona posizione**, che rende incerta la partecipazione nella categoria, in virtù delle nuove regole di accesso decise dalla Federazione per il 2026.

Oltre ad una serie di buoni piazzamenti a ridosso del podio, a salirvi sono stati Caporaso (2° nei 5 km di marcia) e Ragazzi (2° nel salto triplo).

Nel finale di stagione da evidenziare il **record societario del giavellottista Ghiselli** (63.32 m.) e le buone prove dei Cadetti ai Campionati Italiani di Viareggio: Brunetti (5° nel peso), Tarozzi (6° nel lungo), Daga (8° nell'asta) e Vanossi (siepi).

VIRTUS TEAM



Il 2025, infine, è l'anno della rinascita della **squadra master** di Virtus Atletica, con numeri in crescita e prestazioni di livello sia ai Campionati Regionali sia ai Campionati Italiani di Misano Adriatico.



ATLETICA

www.virtusatletica.it



# Virtus Ginnastica: il futuro davanti, tra salti e volteggi

di Marcello Maccaferri



**Marzocchi** (LC3 Avanzato), **Giulia De Mattia** ed **Emma Collura** (LB3 Avanzato).

Buone conferme anche a livello di collettivo, con alcune **squadre** Virtus qualificate per le finalissime nazionali di **Serie D**. Si sono messe particolarmente in evidenza le ragazze Junior/Senior di categoria LE3 Avanzato (**Lanzi C.-Lanzi L.-Mariella-Mereu-Terazzan**) che hanno vinto una prova regionale e si sono classificate al 12° posto ai Nazionali di Rimini. Un bel risultato, ottenuto anche grazie al supporto della **Vis Academy di Sassuolo**, importante società ginnica emiliana, che ha supportato gli istruttori e le atlete Virtus per un periodo di allenamenti.

Si è concluso un altro anno di intensa attività per **Virtus Ginnastica**, la storica scuola bolognese che prosegue con determinazione il suo percorso di risalita e consolidamento dopo aver affrontato significative difficoltà gestionali in passato.

La **resilienza** dimostrata dalla dirigenza - con l'infaticabile presidentessa **Bortolotti** in testa - e la passione di istruttori e atleti evidenziano la vitalità di una realtà sportiva che, nonostante gli anni e i recenti *stop and go*, continua a rappresentare un punto di riferimento per la comunità sportiva bolognese.

La palestra della sede storica dello **Sterlino** ha ripreso a brulicare di giovanissimi e giovanissime, alle prese con le tante attività promosse dalla Società in campo ginnico e non solo. L'obiettivo in casa Virtus è sempre quello: preparare un terreno solido per garantirsi un futuro sereno e duraturo.

## GINNASTE IN VETRINA

Come da tradizione, la "regina" del movimento virtussino, la **ginnastica artistica femminile**, ha confermato di essere in buona salute, potendo contare su un ampio bacino di atlete agoniste.

Anche nel 2025 il gruppo delle gin-

naste si è comportato bene nelle varie prove del Campionato regionale **Silver**, raggiungendo l'obiettivo di accedere con alcune di esse alle **Finali Nazionali** di Rimini, il clou della stagione.

Tra i migliori risultati individuali, da segnalare sicuramente il 9° posto dell'allieva **Anna Gualandi** ai campionati nazionali (categoria LC Base) e i diversi **podii** - o buoni piazzamenti - ottenuti dalle virtussine nelle prove regionali. Ad emergere in particolare **Federica Di Giovine** e **Maddalena Guidetti** (LB Avanzato), **Carolyn Villani** e **Bianca**

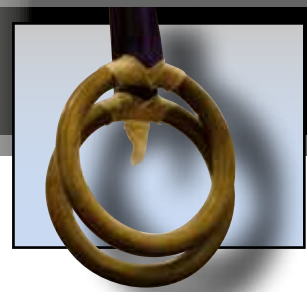
## IL SETTORE MASCHILE CRESCERE

La rimessa in moto del **settore agonistico maschile** procede altrettanto bene. Il gruppo di ginnasti affidati nelle mani del tecnico Riccardo Longo anche nel 2025 si è fatto valere in diverse competizioni,





VIRTUS TEAM



confermando la crescita del movimento.

La squadra impegnata in Serie C Nazionale (**Stanzani-Poda-Pinto-Mezzacasa-Barilli-Neri-Molinari**) si è classificata al 6° posto finale al termine delle tre prove stagionali.

Bene ha fatto anche la squadra Allievi LB, composta da ottime individualità emerse nel campionato regionale, in particolare con **Lorenzo Demaria** (due volte a podio), **Riccardo Baratta** e **Matteo Pacini**.

E a proposito di prestazioni individuali, da evidenziare il bel percorso di **Davide Piergallini** nella 2° prova del campionato regionale **Silver Eccellenza**, concluso a podio in tutte le specialità, con vittoria al corpo libero e parallele.

#### QUANTE ATTIVITÀ IN VIRTUS

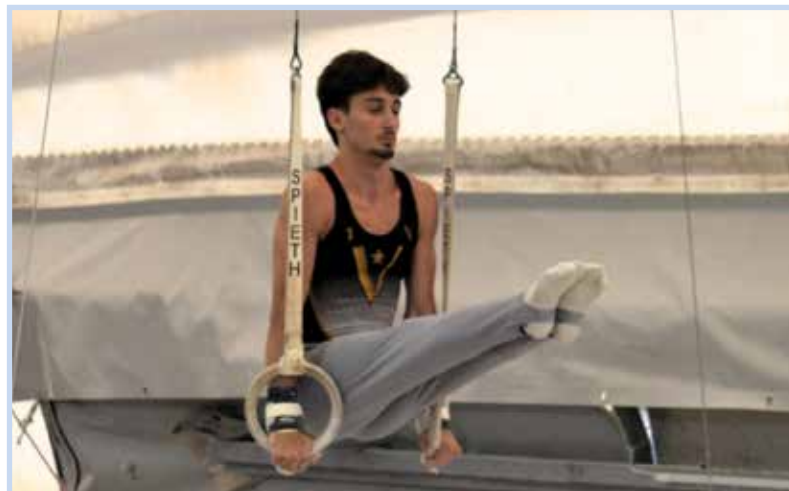
Se il settore agonistico ha fatto come sempre la sua parte, tra le mura dello Sterlino si lavora ogni giorno per far crescere nuove leve, puntando su uno **staff tecnico** valido e su un'ampia programmazione di **corsi base e pre-agonistici** per bambini e ragazzi.

La ginnastica artistica rimane il "piatto forte" ma in Virtus ci sono tante altre **discipline** aperte al pubblico che si possono testare in alternativa.

Proseguono infatti, con successo, tutte le attività legate al "movimento" che la società propone ormai da anni: dalla **ginnastica-gioco** per i più piccoli a quella "**dolce**"/**pilates** per i senior, dal **parkour** all'**acrobatica** (anche **aerea**) dallo **yoga** alla **danza** (classica, contemporanea e moderna). Corsi per tutti i gusti ed età - con anche speciali convenzioni riserva-



te agli **studenti** universitari - che arricchiscono il menu virtussino, diversificandolo per venire incontro alle nuove tendenze generazionali.



**GINNASTICA**

[www.virtusginnastica.it](http://www.virtusginnastica.it)



# Virtus Scherma: nuove sfide, stesse ambizioni

di *Marcello Maccaferri*



In attesa di ufficializzare la **nuova sede** di proprietà - i lavori sono in dirittura d'arrivo - la Virtus continua a darsi parecchio da fare nelle palestre di via dello Sport, confermando di meritarsi il ruolo di primo attore tra i Club di sciabola non militari. Una "presenza" ai vertici nazionali ormai consolidata, che esercita un'attrattiva sempre maggiore tra le tante promesse di questa disciplina.

## UNA SCIABOLA SEMPRE PIÙ "AZZURRA"

Per dare un valore attuale alla scuola di sciabola Virtus basta guardare alla quantità di talento di cui si nutre da anni il cosiddetto "Team Elite" bianconero. Tanti atleti nazionali, accompagnati nel loro percorso da uno staff tecnico qualificato, che hanno abbracciato il progetto Virtus ben consapevoli della sua validità.

Chi pensava che la "macchina" **Virtus Scherma** potesse rallentare il passo dopo i fasti dell'ultimo quadriennio olimpico si è sbagliato di grosso. Anzi. La società anche nell'ultima stagione ha messo il turbo, organizzando al meglio le attività secondo metodi ben oliati, lavorando sulla crescita dei suoi atleti e, ovviamente, ottenendo ancora tanto a livello di prestazioni agonistiche.



**SCHERMA**  
www.virtusscherma.it



Un collettivo che ad oggi, di fatto, comprende il meglio del **presente e del futuro della nostra Nazionale**, con il “veterano” Gigi Samele a fare da chioccia agli arrembanti Matteo Neri, Michele Gallo, Pietro Torre, Marco Mastrullo, Mattia Rea. Atleti di primissima fascia - alcuni dei quali olimpionici - che partecipano con costanza alla **Coppa del Mondo** assoluta, portando la V Nera in giro per le più importanti pedane internazionali.





Ed è soprattutto grazie alle tante affermazioni dei suoi Nazionali, che la Virtus continua a costruire un presente di successo.

**SUL TETTO DEL MONDO**

Il 2025 è stata l'ennesima annata proficua. Una stagione che ha visto il suo apice nella vittoria del **titolo mondiale** dell'ItalSciabola maschile, con **Matteo Neri, Michele Gallo e Pietro Torre** punte di diamante del quartetto azzurro tornato in vetta dopo ben 10 anni. Per Neri un modo piacevole di riassaporare la vittoria dopo un 2024 sfortunato, per **Gallo e Torre il miglior debutto** possibile in divisa Virtus e la conferma di un grande futuro davanti.

Michele Gallo, campano di origine, è stato il più continuo in stagione (podio al Luxardo, 6° agli Assoluti e agli Europei), mentre Neri è tornato ai suoi livelli gradualmente, riconquistandosi il posto che merita nel quartetto titolare azzurro, in tempo per prendersi l'oro mondiale ma anche l'**argento europeo**. Al loro fianco il terzo moschettiere Pietro Torre, approdato in Virtus in corso d'opera, anch'egli molto continuo nei risultati.

Per un **Samele** in versione "anno sabbatico" dopo i fasti olimpici (solo qualche gara per lui), la stagione ha riservato buone soddisfazioni anche a **Marco Mastrullo**, sempre molto prolifico tra gli Un-

der 23 (vicecampione italiano ed europeo a squadre), e al debuttante **Mattia Rea**, in crescita costante e presente anche alle Universiadi di Rhine-Ruhr.

Tra le donne, la "solita" **Giulia Ar-**





VIRTUS TEAM



pino è stata ottima portabandiera bianconera in giro per il mondo, accompagnata per l'occasione dall'entrante **Alessandra Nicolai**, subito protagonista con la vittoria del **titolo italiano Under 20**. Un

bel colpo per il carnet virtussino.

**FACCE NUOVE E VINCENTI**

Come da tradizione, la spinta dei più **giovani** è stata molto forte anche nell'ultima stagione.

A testimoniare le sempre più corpose convocazioni di atleti virtussini nelle varie Nazionali giovanili. Tra arrivi e addii cambia spesso lo scacchiere, ma la Virtus c'è sempre.

Al pari della Nicolai, infatti, anche l'altra *new entry* **Marco Rutiligiano** ha fatto subito centro al suo esordio da virtussino, vincendo i Campionati Nazionali GOLD Under 20 e contribuendo alla **promozione in Serie A1** della squadra maschile. In pedana con lui, tre interessanti prospetti come **Salvatore Liberato, Nicolò Leoni e Costantino Zuffa**, i più costanti durante l'anno tra i Cadetti.

Massima serie "confermata" invece dalla squadra femminile (**Arpino-Giancola-Likaj-Mazzanti**), che rimarrà a duellare con i grandi club del nostro campionato anche nel 2026.

**VOLANO GLI ALLIEVI**

Passando ai più piccoli, il vivaio bianconero continua a "produrre" atleti da tenere d'occhio. E i risultati sono evidenti. La stagione della sciabola **Under 14** ha avuto un bell'acuto finale



**SCHERMA**  
www.virtusscherma.it



nella **medaglia di bronzo** conquistata dalla squadra maschile **Allievi** ai Campionati Italiani di categoria, con il quartetto **Falchieri-Finelli-Pasqualicchio-Vitali**. Una conferma, strameritata, dopo l'argento del 2024.

A livello individuale, invece, nota di merito per la piccola **Margherita Maceo**, per tutto l'anno ai vertici della categoria Bambine al suo

esordio in gare ufficiali. Una sciolatrice che, risultati alla mano, promette davvero bene.

**MAESTRI, SI CAMBIA**

A conti fatti, si può quindi ritenere





più che soddisfatto, e non poteva essere altrimenti, lo **staff tecnico** virtussino di sciabola, che nel 2025 ha visto diversi avvicendamenti, a partire dalla nomina a furor di popolo di **Andrea Terenzio** a **CT della Nazionale maggiore**. Un incarico quasi “scontato” dopo il grande successo ottenuto con la squadra femminile ucraina.

Salutati i maestri Dentico e Bondi (una lunga carriera virtussina la sua), si è unito allo staff virtussino **Raffaele Forcella**, coadiuvato dagli ex atleti, ora maestri, Federico Saladini-Pilastrì, Nico Ferioli e Niccolò Accorsi.

### SPADA: UN ARGENTO DA SOGNO

Anche lo staff della spada ha salutato uno dei suoi tecnici storici, **Yegor Putyatin**, ma non per questo ha rallentato il suo processo di crescita. Anzi.

Affidati nelle mani della maestra **Matilde Dondi**, gli agonisti Virtus hanno vissuto un'altra annata in crescendo, culminata con un risultato atteso da anni: una medaglia di livello nazionale. A vincerla la squadra maschile Allievi (**Bertoli-Cofone-Ghini-Zanarini**), argento ai **Campionati Ita-**

**liani Under 14**. Una grandissima soddisfazione per tutto il movimento della spada bianconera e per questi piccoli talenti, già da qualche anno tra i migliori della categoria.

Tra i risultati da evidenziare del gruppo spada, anche il bronzo a squadre del trio **Mengoni-Contini-Cianflone** nel Campionato Regionale. Un altro colpo importante per una disciplina in cui la Virtus crede molto e che ogni anno sa rinnovarsi con spirito sempre positivo.

### LA VIRTUS SBARCA... IN FEDERAZIONE

Per una Virtus che festeggia una nuova stagione da protagonista in pedana, c'è un'altra Virtus, quella dietro le quinte, che continua ad ottenere riconoscimenti per il suo operato straordinario. **Marcello Scisciolo**, vicepresidente e braccio operativo della società da 15 anni, è stato infatti eletto nel **Consiglio Federale** capitanato dal neo presidente Luigi Mazzoni per il quadriennio 2025-2028. Il personale coronamento di un percorso dirigenziale di assoluto valore, che per la V Nera significa sedersi al tavolo dei grandi.





# Virtus Tennis: 100 anni di storia, un anno da ricordare

di Alessandro Iannacci

Un anno di storia, tradizione e sguardo verso il futuro è trascorso in Virtus Tennis. Il Circolo bolognese ha festeggiato nel 2025 un traguardo straordinario: i suoi

## UN SECOLO DA RACCONTARE

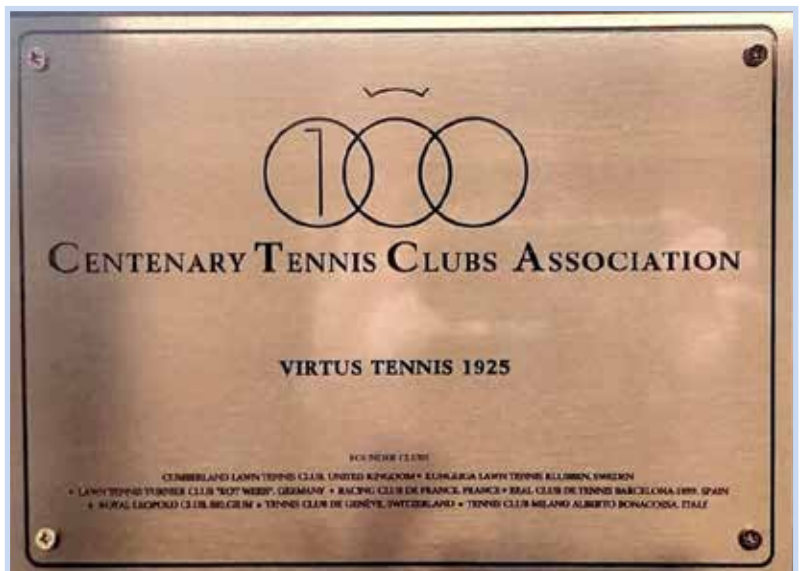
Le celebrazioni del Centenario in casa Virtus Tennis sono partite

ufficialmente con la presentazione ai Soci del nuovo **logo nero e oro**, creato appositamente per tutto l'anno solare 2025 e capace di raccontare con modernità ed



primi 100 anni di storia, coinvolgendo con numerose attività i propri Soci, la città e le principali istituzioni del tennis.

Virtus Tennis è entrata così a far parte del prestigioso *Centenary Clubs Tennis*, un'associazione riconosciuta dalla Federazione Internazionale di Tennis che riunisce i Circoli secolari più importanti al mondo, promuovendo il dialogo, la collaborazione e la crescita comune. Una targa all'ingresso della Clubhouse ed un telone sul campo centrale "Sirola" della Virtus Tennis certificano con orgoglio l'affiliazione.





VIRTUS TEAM



attenzione alla tradizione la lucente storia del Circolo.

Molte autorità e amici illustri della Virtus hanno voluto inviare i propri messaggi di auguri. Tra questi: Ettore Messina, Paolo Canè, Raffaella Reggi, Omar Camporese, Sara Errani, Lele Spisani, Tathiana Garbin e Paolo Bertolucci.

In aprile il Circolo ha ospitato le presentazioni alla stampa ed ai

Soci del prezioso volume *“Virtus Tennis 100. Un secolo di racchette bianconere. Storie di un circolo vissuto e vincente”*, curato dai giornalisti **Alberto Bortolotti** e **Marcello Maccaferri** ed edito da Minerva. Si tratta di un progetto che celebra su carta i cento anni di vita del Circolo e ne ripercorre i personaggi, le storie, gli aneddoti, i successi e l’impatto sulla città e sul tennis

internazionale. Il libro, impreziosito da immagini d’epoca ed anche inedite appartenenti allo straordinario archivio fotografico di Walter Breveglieri, è stato distribuito nelle migliori librerie di Bologna.

**DAL TORNEO VINTAGE ALLA “SFIDA DEI 100 ANNI”**

I festeggiamenti sono proseguiti il 17 maggio, quando il Club guidato dal presidente **Renato Del Mu-**



TENNIS  
www.virtustennis.it



gnano ha ospitato sui propri campi un suggestivo ed evocativo **torneo di tennis con racchette di legno**, riservato ai Soci e ai loro amici. Ogni partecipante si è messo alla prova in versione “vintage”, con racchetta di legno e completo da tennis d’epoca, riportando alla mente il grande passato trascorso in Virtus Tennis al cospetto dei campioni del secolo scorso.

Altri due appuntamenti annuali “storici” per la Virtus Tennis hanno assunto nel corso del Centenario un valore ancora più importante: il **Torneo Maestri & Soci** e il **Torneo Sociale di tennis e padel**. Entrambi hanno rappresentato, come sempre, un momento di altissima aggregazione tra la comunità virtussina, portando in campo i valori più profondi che uniscono tutte le persone che vivono quotidianamente il Circolo.

Proseguendo con gli eventi clou dell’anno, il 5 giugno ha avuto

luogo presso il ristorante “Il Boccone del Prete” di via Siepelunga la **Cena del Centenario**, serata estiva di gala che ha raccolto oltre 300 partecipanti tra Soci, staff e autorità. Una serata di grande divertimento con una splendida vista su Bologna, conclusa con musica e balli grazie al DJ Set a cura di Chicco Giuliani.

All’alba del periodo estivo Virtus Tennis ha organizzato un altro bell’evento di aggregazione con il **Circolo Tennis Rimini**, anch’es-

so divenuto centenario nel 2025. Il torneo, chiamato “**Sfida dei Cent’anni**”, ha visto scendere in campo le squadre convocate per l’occasione dai due Circoli secolari, dando vita ad una bellissima giornata di sport sotto il sole della Riviera riminese.

**I CAMPIONI DEL FUTURO ALLA VIRTUS**

Nel corso dell’anno del Centenario, la Virtus Tennis ha avuto anche la grande opportunità di





organizzare due competizioni di assoluta rilevanza nazionale ed internazionale.

Dal 30 agosto al 7 settembre il club ha ospitato i **Campionati Italiani maschili Under 15** di tennis, portando sui propri campi i migliori atleti azzurri del futuro. Il torneo di singolare è stato vinto da Zeno Roveri (Circolo Tennis Giotto di Arezzo) mentre nel doppio ha trionfato la coppia formata da Giorgio Ghia (già

nizzative dello staff virtussino in tornei di tale caratura.

Nel mese di novembre, invece, l'International Blind Tennis Association (IBTA) ha assegnato al Circolo bolognese, in collaborazione con Sport Education, l'organizzazione del **Torneo Internazionale "Open" di Blind Tennis maschile e femminile**.

Virtus Tennis, da sempre impegnata in prima linea nella promozione del tennis per non vedenti



campione italiano Under 14 nel 2024) e Giuseppe Samarelli. L'evento ha avuto un importante risalto mediatico e ha confermato, ancora una volta, le capacità orga-

e ipovedenti a livello nazionale ed internazionale, ha accolto con grande entusiasmo ed orgoglio l'assegnazione. In campo sono scesi tre continenti, numero-



se Nazioni e tanti atleti titolati a livello europeo e mondiale. L'evento, supportato dalla Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi (FISPIC) e dal Comitato Regionale Emilia Romagna del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), ha potuto godere del patrocinio del Comune di Bologna e del contributo di Banca di Bologna come main partner.





### SCUOLA TENNIS: UN ALTRO ANNO AL TOP

Il 2025 è stato l'anno dedicato al Centenario. Ma tra le mura di Via Galimberti, oltre alle celebrazioni, c'è stato anche tanto altro. La **Scuola Tennis** virtussina, per esempio, si è confermata ad alti livelli, cogliendo alcuni importanti risultati agonistici.

Nei campionati a squadre nazionali, vanno sicuramente menzionati il cammino delle **squadre femminile di B1 e D1**, arrivate fino alle **finali promozione**, il raggiungimento dei playoff da parte della **Serie C maschile** e la salvezza conquistata dalla **Serie B maschile di padel**. Inoltre, la squadra **Over35** maschile si è laureata vicecampione d'Italia.

Parlando di risultati individuali, invece, spiccano la vittoria del maestro **Lorenzo Cremonini** nel torneo ITF Over40 di Cervia, l'affermazione di **Daniela Pierri** nel Torneo Internazionale Open di Blind tennis (Categoria B1) e il percorso di crescita di **Arianna Zucchini**, che nel 2025, oltre agli ottimi risultati raggiunti con la squadra femminile di B1, ha vinto il torneo da \$15.000 di Monastir e ha superato le qualificazioni degli **Internazionali di Roma** accedendo al tabellone principale.





# Virtus Ozzano Baseball: 50 anni e non sentirli

di Marzio Zamboni

Il 2025 è stato un anno molto importante per la **Virtus Ozzano Baseball**, perché abbiamo festeggiato **50 anni di attività**.

Per celebrare questo importante traguardo, è stato organizzato in settembre un torneo amatoriale all'interno del nostro stadio Tiberio, in una **giornata di festa** a cui hanno partecipato tanti amici e appassionati di baseball, comprese "vecchie glorie" e dirigenti che hanno fatto grande negli anni la società bianconera.

## STAGIONE POSITIVA

Per quanto riguarda il baseball giocato, la nostra **prima squadra** ha realizzato una buona stagione, chiudendo al quarto posto il girone di **Serie C**, per un totale di 8 vittorie e 6 sconfitte.

**Davide Ballestri** si è confermato miglior lanciatore e **Lorenzo Lisi** miglior battitore, mettendo a segno anche diversi fuori campo. Coach **Cesari** ha potuto contare anche sul veterano **Giacomo Guidi**, che ha dimostrato ancora

una volta le sue qualità sia in difesa che in attacco, e sull'innesto di un nuovo ricevitore, il classe 2007 **Alex Contri**, proveniente dall'Under18 degli Athletics Bologna.

## UNDER 18 SUGLI SCUDI

Sempre in crescita il vivaio del settore giovanile **Virtus**, grazie all'ottimo lavoro del nostro staff tecnico.

Mentre i piccoli atleti crescono e finalizzano le loro qualità in vista dei campionati futuri, molti dei nostri ragazzi sono giunti all'ultimo anno di giovanili. In particolare, gli **Under 18**, militando nella compagine degli Athletics Bologna, hanno raggiunto anche quest'anno le **Finali nazionali**, senza però riuscire ad accedere ai playoff.

Tra gli atleti segnaliamo **Luca Righini** che, oltre al campionato Under 18, ha giocato anche con la prima squadra degli Athletics in Serie A (salendo sul monte in occasione dei pla-



yoff), e **Andrea Musi**, che ha invece contribuito ad arricchire il **roster** della Virtus in Serie C. Le sue prestazioni sono andate via via crescendo, facendogli guadagnare la sua prima convocazione in Serie A, sempre con gli Athletics, in occasione della **poule** qualificazione della Serie A Gold 2026.





# Pallavolo Bologna: un 2025 oltre le aspettative

di Erika Falasca



**Hokkaido Pallavolo Bologna** è ripartita in settembre con lo stesso spirito combattivo e con ancora più consapevolezza.

*“La società ha dimostrato che puntare sui giovani non è un rischio, ma una scelta vincente - ha spiegato il direttore generale **Andrea Cappelletti** - Quest’anno vogliamo proseguire su questa linea, consolidare quello che abbiamo costruito e permettere ai nostri ragazzi di vivere da protagonisti il campionato nazionale.”*

Nel ruolo di coach, **Roberto De Marco** - tecnico con esperienza tra giovanili e Serie B - è stato scelto per dare continuità al lavoro svolto da **Francesco Guarnieri**, che ha lasciato in eredità un’identità chiara e un gruppo coeso. Il nuovo allenatore ha raccolto felicemente il testimone per accompagnare la squadra in un nuovo percorso di crescita.

## TRA CONFERME E TALENTI IN ARRIVO

Nel segno della continuità, appunto, sono rimaste a Bologna tutte le colonne della scorsa stagione: il capitano **Fabio Ronchi**, lo schiacciatore **Davide Bernardis**, i centrali **Leonardo Bandieri** e **Riccardo Tito**, il libero **Gioele Imperato** (recentemente in az-

La prima stagione del ritorno di Pallavolo Bologna in **Serie B** ha visto una formazione giovane e affamata raggiungere un traguardo impensabile alla vigilia: il **terzo posto in campionato**, ad un passo dalla zona playoff.

Un risultato sorprendente, costruito attraverso il **gioco di squadra**, la crescita individuale e il lavoro quotidiano di un gruppo che ha saputo andare ben oltre l’età media del suo spogliatoio.

La cavalcata avvincente - condita da ben **21 vittorie** - ha stupito l’ambiente e confermato la validità del progetto tecnico. Capace di reggere anche di fronte al dolore per l’improvvisa scomparsa della presidente **Elisabetta Velabri**, anima e cuore della società bolognese.

## STESSA FILOSOFIA, NUOVA GUIDA

Conclusa una stagione 2024-2025 oltre ogni più rosea aspettativa, la

**PALLAVOLO**  
www.pallavolobologna.it





zurro all'European Youth Olympic Festival) e **Michele Serenari**, sempre più integrato nel progetto rossoblù.

Dal vivaio bolognese sono saliti in prima squadra **Antonio De Cocinis**, **Lorenzo Gamberini** e **Luca Falzone**, palleggiatore che ha già assaggiato la Serie B esordendo nella scorsa stagione.

A completare il nuovo *roster* i volti freschi di **Riccardo Branco** (schiazzatore, 2007), **Riccardo Russello** (centrale, 2005) e **Andrea Rivola**, palleggiatore di ritorno in rossoblù.

#### UN PROGETTO CHE GUARDA AI GIOVANI

La filosofia rimane chiara: **cre-scere, formare e dare spazio ai giovani** del territorio, senza rinunciare alla competitività. La scorsa stagione ha mostrato che questo modello non è solo sostenibile, ma anche vincente. E la nuova squadra, pur rinnovata in parte, conserva quell'identità che ha fatto innamorare il pubblico del PalaSavena.

Non sarà la Serie A, ma qui si costruisce il futuro. E Bologna, ancora una volta, è pronta a scrivere una nuova storia.



#### Ciao Betta

*Nel corso della scorsa stagione, la famiglia di Pallavolo Bologna ha vissuto un momento di profondo dolore con l'improvvisa scomparsa della presidente Elisabetta Velabri.*

*Donna di grande umanità, molto attiva nel sociale e da sempre appassionata sostenitrice dello sport giovanile, Elisabetta ha rappresentato molto più di un ruolo istituzionale: è stata una guida, una presenza costante, un esempio.*

*La sua eredità vive oggi nel lavoro quotidiano della società, nel valore dato ai giovani e nello spirito inclusivo che continua a ispirare ogni scelta del Club.*

*Grazie di tutto Betta. Ci manchi.*





# Bologna Cricket Club: vice campioni d'Italia!

di Davide Gubellini



## SERIE A1: AD UN PASSO DAL TITOLO

La **stagione agonistica** è stata particolarmente intensa e **ricca di soddisfazioni**. Il Bologna Cricket Club ha partecipato a ben 5 competizioni - disputando 46 incontri, nelle diverse formule di gioco - ponendosi ai vertici della disciplina in Italia.

Il risultato più prestigioso resta indubbiamente il raggiungimento della **finalissima del campionato italiano di Serie A1 (50 Over)**, un traguardo raggiunto soltanto due volte in passato, nel 1998 e nel 2001.

Dopo aver vinto il girone eliminatorio, i ragazzi del Bologna hanno superato la squadra del Latina Roma nei quarti di finale e poi Venezia in semifinale, fermandosi solo davanti al forte **Jinnah Brescia**, nella finale giocata il 22 giugno a Settimo Milanese.

Nelle altre competizioni stagionali il Bologna Cricket Club si è distinto con il medesimo valore. In **Cop-**

Il 2025 è stato un anno da incorniciare per il **Bologna Cricket Club**. Una stagione da ricordare, iniziata sotto i migliori auspici già in febbraio, quando il presidente **Abul Khayer** è stato insignito di un importante riconoscimento.

A Palazzo d'Accursio, l'Unione

Nazionale dello Sport gli ha infatti assegnato il "**Premio Ondina Valla**", nel corso della cerimonia dedicata a *Bologna per l'inclusione sociale*. Abul Khayer è stato premiato per l'impegno ultraventennale svolto a favore dei **valori di lealtà e rispetto** nello sport del cricket, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni.

www.facebook.com/Bolognacricicketclub.giovanile/

CRICKET





pa Italia è giunto fino ai quarti di finale; nel **campionato Under 19** è arrivato terzo nel suo girone, mentre nel **campionato italiano T20** (riservato alle migliori 16 squadre d'Italia) la società ha giustamente scelto di schierare in campo le formazioni giovanili, per far crescere gli atleti che in futuro si candideranno per la prima squadra.

#### UN ANNO DI EVENTI

L'ASD Bologna Cricket Club si è prodigata moltissimo anche sul **piano organizzativo**, ospitando nell'arco dell'anno **tre eventi** di grande interesse agonistico: due competizioni nazionali giovanili (campionati italiani Under 15 e Under 19) e una terza di rilievo internazionale.

Quest'ultima, l'**European Cricket Series T10**, è stata di particolare prestigio, essendosi svolta anche in

altre importanti città come Madrid e Roma.

Lo scorso aprile, con condizioni meteorologiche proibitive, tutto il club bolognese si è prodigato per realizzare al meglio il torneo, che ha visto partecipare alcune importanti **squadre italiane e internazionali**, tra cui l'indiana Punjab vincitrice finale.

Il Cricket Club Bologna è giunto terzo nel suo girone, con due vittorie all'attivo.

Di fatto, dopo la World Cricket League del 2010 - che chi scrive ebbe l'onore di presiedere - Bologna è tornata quindi ad ospitare sul proprio campo un grande evento internazionale.

#### SOCIETÀ IN CRESCITA

Sul piano **associativo**, il club ha

confermato anche nel 2025 di essere in crescita: i tesseramenti hanno fatto segnare un **+8%** rispetto al 2024 e i ruoli tecnici e dirigenziali registrano valori positivi.

E a proposito di tesserati, è giusto segnalare che quattro giovani atleti del Bologna Cricket Club (due ragazze e due ragazzi) hanno partecipato al **2° Trofeo CONI**, organizzato lo scorso settembre a Lignano Sabbiadoro.

In questa sorta di "mini Olimpiade", i nostri ragazzini hanno rappresentato l'Emilia Romagna, classificandosi al **5° posto finale**.

Giova ricordare, infine, che il 2028 segnerà il ritorno della disciplina del cricket ai **Giochi Olimpici di Los Angeles**. Per il Bologna Cricket Club, Sezione della SEF Virtus, il futuro è già iniziato.



**SEF VIRTUS**

Ente Morale

Fondata a Bologna il 17 gennaio 1871

155



S.E.F. VIRTUS

[www.sefvirtus.it](http://www.sefvirtus.it)